



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOIC87900B: I.C. N. 20 BOLOGNA

Scuole associate al codice principale:
BOEE87901D: I.C. N. 20 BOLOGNA - CARDUCCI
BOEE87902E: FORTUZZI
BOMM87901C: ROLANDINO - 20 BOLOGNA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il tasso di promozione nell'Istituto è molto elevato e denota una buona capacità della scuola di promuovere il successo formativo di tutti i suoi alunni. La scuola attiva per gli studenti in difficoltà azioni diversificate di supporto (recupero in orario curriculare/extracurricolare, supporto ai compiti pomeridiano, colloqui costanti con le famiglie, corsi di alfabetizzazione di italiano per alunni stranieri).

Punti di debolezza

Occorre attivare ulteriori strumenti non solo di recupero, ma di prevenzione precoce dell'insuccesso scolastico tramite progetti finalizzati al miglioramento delle competenze trasversali, delle life skills e del metodo di studio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore sia ai parametri regionali che nazionali, mentre gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono rari. La maggior parte degli studenti si colloca nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode). Rispetto al successo formativo degli studenti la scuola opera in modo efficace, grazie anche al lavoro sinergico con le famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Se per quanto attiene alla secondaria di primo grado i punteggi delle rilevazioni INVALSI sono superiori rispetto ai parametri regionali e nazionali, gli esiti della scuola primaria, soprattutto in matematica e in inglese, non sono soddisfacenti; ancora alta la variabilità soprattutto tra le classi seconde della scuola primaria. In tutto l'Istituto vanno potenziati i momenti di confronto sull'analisi dei dati, per generalizzare l'efficacia dell'azione didattica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave; di questo va dato atto al lavoro serio e costante dei docenti, ma anche alla collaborazione della grande maggioranza delle famiglie, che riconoscono come fondanti nel percorso formativo dei propri figli i valori di legalità e rispetto. Utili in tal senso sono lo scambio professionale sulle buone pratiche di gestione della classe e momenti di formazione/informazione rivolti a tutta la comunità educante (genitori, docenti, personale ATA)



Risultati a distanza

Punti di forza

La maggioranza degli studenti delle due scuole primarie si iscrive alla scuola secondaria del medesimo Istituto Comprensivo, con esiti positivi. Negli ultimi anni è stato potenziato il raccordo tra i due ordini di scuola dell'Istituto, in termini di confronto sulle programmazioni disciplinari, grazie al lavoro svolto dalla commissione sul curricolo verticale. Per quanto riguarda la scuola superiore, i dati siano positivi anche se occorre trovare maggiori sinergie per curare la fase di accoglienza e monitorare i dati in itinere degli studenti.

Punti di debolezza

Occorre potenziare ulteriormente la collaborazione tra scuola primaria e secondaria in merito alle competenze da acquisire in tutte le aree disciplinari alla fine del quinquennio, anche in termini di metodo di studio e autonomia sul compito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione



Rispetto agli indicatori espressi nella griglia, la scuola fa senz'altro un lavoro efficace, ma è necessario mantenere alto l'impegno per trovare strategie di supporto didattico e motivazionale. Rispetto alla scuola superiore, la media di promossi al primo anno è alta.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio su questo indicatore è complessivamente positivo: è stato adottato il curricolo verticale di istituto e sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Ci sono però margini di miglioramento, tra i quali la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti che è una pratica frequente ma andrebbe migliorata in termini di tempestività. Vanno inoltre potenziati i momenti di confronto tra docenti e l'uso di strumenti comuni di valutazione (prove standardizzate).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma possono essere migliorati. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi e le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Per quanto attiene le metodologie didattiche innovative, la scuola realizza ancora solo in maniera sporadica progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato il Piano per l'inclusione con il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) . I docenti adottano metodologie di insegnamento per una didattica inclusiva con l'uso di tecnologie, attività di ricerca e lavori di gruppo. Gli obiettivi di apprendimento e le misure dispensative e compensative sono concordati con le famiglie e , quando possibile, con gli specialisti che seguono gli studenti. Per gli alunni stranieri neo arrivati particolare attenzione è data all'accoglienza e all'insegnamento dell'italiano (L2), anche attraverso segnalazione di servizi territoriali di supporto e organizzazione di corsi extrascolastici. La scuola è dotata di figure di sistema relative all'area inclusione e l'attenzione ai bisogni educativi speciali di ognuno; il rispetto dei protocolli personalizzati e la formazione/informazione sul tema hanno reso possibile il successo formativo per la maggior parte degli studenti.

Punti di debolezza

E' necessario trovare strategie sempre nuove di inclusione e progettazione didattica-educativa efficaci che coinvolgano il personale della scuola e che devono essere condivise con le famiglie. Vanno ulteriormente potenziate le attività extracurricolari volte al recupero delle competenze disciplinari e alla valorizzazione delle eccellenze. Va potenziata la didattica cooperativa (tutoraggio tra pari) e ogni utile forma di collaborazione con il territorio per ricavare risorse utili agli alunni con bisogni speciali (facilitatori, volontari, mediatori).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di



ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola, ma occorre rafforzare le competenze del personale attraverso il lavoro cooperativo, con l'obiettivo di sperimentare nuove strategie di inclusione e di progettazione didattica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale e scolastico degli studenti. Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione e le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali e sono finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La formazione delle classi, grazie allo scambio di informazioni tra docenti, viene effettuata in modo efficace, rispettando criteri di eterogeneità interna e omogeneità tra le stesse, per garantire a tutti gli studenti pari opportunità formative e contesti relazionali positivi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Vengono utilizzate forme di monitoraggio, ma non sono strutturate in modo da permettere di orientare le strategie e riprogettare le azioni. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo



adeguato. Ancora troppo dispersiva risulta tuttavia la progettualità. Occorre sempre più trovare modalità e strumenti (bandi, protocolli di intesa, accordi di rete), per tenere alta la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto senza eccessivo aggravio economico delle famiglie.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza alcune iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Tuttavia i docenti non condividono ancora in maniera adeguata strumenti e materiali didattici, è necessario potenziare le opportunità formative specifiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse collaborazioni con soggetti esterni e le famiglie partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento esiti prove standardizzate nazionali della scuola primaria.

TRAGUARDO

Incremento del 3% degli esiti delle prove standardizzate in matematica ed in lingua inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare le competenze logico-matematiche e in lingua inglese nella scuola primaria
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare prove strutturate per classi parallele e dipartimenti
3. Inclusione e differenziazione
Riconoscere i bisogni formativi degli studenti e adottare percorsi con metodologie adeguate



PRIORITÀ

Riduzione della variabilità dei punteggi delle prove tra le classi e dentro le classi

TRAGUARDO

Raggiungimento di livelli più omogenei tra le classi di scuola primaria e scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare prove strutturate per classi parallele e dipartimenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave, in particolare in matematica e scienze, tecnologia e ingegneria, e per la socialità e l'accoglienza

TRAGUARDO

Aumento di progetti e laboratori che prevedono attività e lavori di gruppo in ambito STEAM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'insegnamento delle discipline STEAM utilizzando le risorse acquisite dall'Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento in connessione con i processi di innovazione della didattica, anche promuovendo la cura della bellezza come competenza chiave
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare gli spazi di confronto professionale sulle metodologie didattiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai dati oggettivi sono emerse alcune criticità della competenze, soprattutto in matematica ed inglese, nella scuola primaria e della variabilità tra e dentro le classi, negli esiti delle prove Invalsi; considerato il background dell'utenza e le professionalità interne alla scuola, è pensabile che esistano margini di miglioramento per un innalzamento complessivo dei livelli di apprendimento. A seguito dell'elaborazione del curricolo verticale e all'implementazione della dotazione tecnologica, è fondamentale potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare in matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria.